Ancora una volta una reporter uccisa.

Un omicidio raccapricciante quello di Viktoria Marinova, giornalista bulgara che stava occupandosi di inchieste, in particolare lo scandalo finanziario noto come GP Gate. Il giornalismo ha sempre pagato e soprattutto noi donne "siamo le più attaccate".

Fare inchieste giornalistiche è scomodo e molte volte si paga con la morte o se va bene con denunce e processi per diffamazione, dato che in Italia ora c'è anche la "legge dell'oblio" che non cancella, non corregge e ti condanna anche se c'è stata rettifica.
Come lottare contro questo male oscuro della disinformazione?

Cos'è diventato il mestiere giornalistico? Esiste il diritto d'opinione?

Chi difende le giornaliste, i giornalisti e il diritto di parola?